

gnate quelle che il solo Dr. Kandler avea fornito, della lett. K; cercato quasi per tutte di offrire altresì la loro orditura o col riprodurne i titoli estesi o coll'indicarne per fuggevole epitome i passi più salienti che ci riguardino, e non senza rapportarne le pagine; rammentati in via di nota quegli scritti in cui fossero cenni del riferito oggetto, ma non tanto diffusi da meritare speciale posta; annoverate non solo le trattazioni apposite per noi, ma le altre fonti ancora, stampate o manoscritte; vareati gli stretti confini della provincia, quando le correlazioni o la necessità di prospettare su più ampio terreno gli argomenti, come nella storia e nelle scienze naturali, reclamassero maggior corchia per la nostra bibliografia; non dimenticate le occasioni dei rinvii; compresi infine, dove a sè e dove aggruppati o annessi ad altro, gli articoli da giornale che meglio convenisse sottrarre all'oblio.

Parecchi sono stati i benevoli che favorirono notizie, tanto più degni di encomio, che non potendo avere sott'occhio quello ch'era già raccolto o veniva raccogliendosi, si sobbarcarono spontanei alla fatica di prendere memoria di quanto più rinvenissero, a costo pure di far cosa spesso non profittevole, purchè di nuovi dati fossero giovate queste pagine. Ma debbonsi particolari ringraziamenti da prima ai signori ab. Angelo Marsich e A. Hannappel, che furono più lungamente liberali di loro pazienti indagini, e poi ancora ai signori Giuseppe D'Andri, marchese Francesco de Polesini, Tommaso Luciani e prof. Giuseppe Accurti.

Ed ora si abbandona senz'altro al pubblico giudizio questo volume, pigliando animo dalla coseienza di avere anche con